PREGHIERA PER LA FESTA DELL'ADESIONE

8 DICEMBRE 2017

#FuturoPresente

INTRODUZIONE

GUIDA: "Siamo qui non per spegnere 150 candeline, tante quanti sono gli anni di vita dell'ACI, ma [...] per tornare alle sorgenti della nostra esperienza associativa, facendo "memoria del futuro" senza volgerci indietro. La nostalgia è, infatti, la pietra tombale della profezia! Quanto questo sia vero ce lo ricorda la pagina evangelica [...] dei discepoli di Emmaus (cf. Lc 24,13-35), i quali il giorno di Pasqua osano dire: "Noi speravamo" (Lc 24,21). Essi, sopraffatti dalla rassegnazione, che è la maschera della disperazione, dimenticano che il verbo sperare non si coniuga al passato, ma solo al presente: al "futuro presente"!

(mons. G. Sigismondi, 30 aprile 2017)

(In piedi)

CANTO D' INIZIO *(scelto tra il repertorio della Comunità locale)*

SALUTO INIZIALE

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T: Amen

C: Il Signore, presente in mezzo a coloro che sono riuniti nel Suo Nome, sia con tutti voi.
T: E con il tuo Spirito

Chi guida la preghiera si rivolge ai presenti con queste parole o altre simili...

C: Fratelli e sorelle; ragazzi, giovani e adulti; raccolti in preghiera vogliamo chiedere al Signore luce e forza per accogliere la Sua Parola e per viverla insieme. Desideriamo invocare il dono dello Spirito perché, riuniti nel comune cammino dell'Azione Cattolica, ciascuno assuma con responsabilità e con gioia le promesse del Battesimo. Aiutiamoci a custodire la fede, la fraternità, la missione, il servizio.
...e conclude con la seguente orazione:

Preghiamo,
o Dio, in ogni tempo tu sei presente nella vita di ciascuno.
Manda il tuo Spirito perché apra il nostro cuore
all'ascolto dei gesti e delle parole
con i quali tu ci riveli il tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen

(Seduti)

In ASCOLTO della PAROLA e della STORIA

Preghiera corale (Ef 1, 3-10)

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
nei cieli, in Cristo.
In lui ci ha scelti
prima della creazione del mondo,
per essere santi e immacolati
al suo cospetto nella carità,
predestinandoci a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo,
secondo il beneplacito della sua volontà.
E questo a lode e gloria della sua grazia,
che ci ha dato nel suo Figlio diletto;
nel quale abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero della sua volontà,
secondo quanto nella sua benevolenza aveva in lui prestabilito
per realizzarlo nella pienezza dei tempi:
il disegno cioè di ricapitolare in Cristo tutte le cose,
quelle del cielo come quelle della terra.

"OPERAI DI UN SOGNO, ARTIGIANI DELLA VITA"

Ogni due interventi, è possibile inserire un ritornello cantato, scelto tra quelli del repertorio della Comunità locale, o della Comunità di Taizé (es. "Laudate, omnes gentes"; "Confitemini Domino"...)

Ritornello cantato

La nascita dell'Azione Cattolica Italiana fu un sogno, nato dal cuore di due giovani, Mario Fani e Giovanni Acquaderni, che è diventato nel tempo cammino di fede per molte generazioni, vocazione alla santità per tantissime persone: ragazzi, giovani e adulti che sono diventati discepoli di Gesù e, per questo, hanno provato a vivere come testimoni gioiosi del suo amore nel mondo.
È una storia di passione per il mondo e per la Chiesa - ricordavo quando vi ho parlato di un libro scritto in Argentina nel '37 che diceva: "Azione cattolica e passione cattolica"! - e dentro di questa storia cui sono cresciute figure luminose di uomini e donne di fede esemplare, che hanno servito il Paese con generosità e coraggio.
Avere una bella storia alle spalle non serve però per camminare con gli occhi all'indietro, non serve per guardarsi allo specchio, non serve per mettersi comodi in poltrona!

Papa Francesco, 30 aprile 2017

Qualche volta viene voglia di guardare al futuro, al futuro della nostra associazione, ma soprattutto al futuro della Chiesa e dell'umanità. Io credo che dobbiamo guardare a questo futuro con fiducia, ed anche con speranza, anche se siamo abbastanza sicuri che le difficoltà che ci saranno non saranno forse gran ché minori di quelle che abbiamo avuto fino ad ora. Ma dobbiamo guardare con fiducia, senza lasciarci prendere da un atteggiamento che qualche volta rischia di morderci il cuore; in particolare nella vita della Chiesa c'è questa sensazione del pericolo del "riflusso" nella vita della Chiesa (tutti ne parlano). E certo il rischio di guardare indietro anziché andare avanti è un rischio che abbiamo tutti noi; noi pensiamo che lo abbiano gli altri, ma spesso lo abbiamo anche noi, quando pensiamo forse invece di andare avanti. [...] Quello che conta è avere nel nostro cuore e nella nostra azione, nel nostro programma qualcosa di positivo da proporre. Se noi ci lasciamo mordere il cuore da questo atteggiamento di continuo timore, di sfiducia, d'interpretazione sempre un poco parziale, in questa chiave, di ogni cosa che avviene, temo che non sapremo costruire. Per costruire ci vuole la speranza.

Vittorio Bachelet, 1973

Ritornello cantato

La parrocchia è lo spazio in cui le persone possono sentirsi accolte così come sono, e possono essere accompagnate attraverso percorsi di maturazione umana e spirituale a crescere nella fede e nell'amore per il creato e per i fratelli.
Cari soci di Azione Cattolica, ogni vostra iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione. Il vostro appartenere alla diocesi e alla parrocchia si incarni lungo le strade delle città, dei quartieri e dei paesi. Come è accaduto in questi centocinquanta anni, sentite forte dentro di voi la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, - mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella Politica con la maiuscola! - attraverso anche la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale. Allargate il vostro cuore per allargare il cuore delle vostre parrocchie. *Papa Francesco, 30 aprile 2017*

Questo vale anche nella vita della società. Ne abbiamo parlato tanto. È un impegno che dobbiamo riscoprire nella sua essenzialità cristiana. E anche qui, se ci saranno situazioni difficili (e ci saranno probabilmente anche qui delle situazioni difficili), dobbiamo sempre tenere presente una fiducia fondamentale, che non è quella nelle nostre forze o in formulette, ma è quella dell'aiuto finale di Dio e nella capacità che avremo, se fideremo in Lui, di volgere le cose al bene.

Vittorio Bachelet, 1973

Ritornello cantato

Rimanete aperti alla realtà che vi circonda. Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, anche con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità. È nel dialogo che si può progettare un futuro condiviso. È attraverso il dialogo che costruiamo la pace, prendendoci cura di tutti e dialogando con tutti.
Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica: andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo.

Papa Francesco, 30 aprile 2017

*A questo punto, sarebbe bello inserire **una breve testimonianza**:*

- *uno o più soci che rinnovano da tempo la loro adesione e che vogliono mettere in comune la loro storia personale, rileggendola nella più grande storia associativa (l'aderente più anziano e quello più giovane possono condividere le ragioni della loro conferma; oppure una persona che, anche attraverso la formazione associativa, ha maturato scelte importanti di servizio nella Chiesa e nella società);*
- *o, ancora, la presentazione di un breve profilo biografico di una figura di santità o di un testimone legato alla chiesa locale…*
- *I ragazzi dell'ACR potrebbero presentare ciò che hanno scoperto della vita dell'associazione attraverso la pubblicazione "Con te è un'altra storia".*

(In piedi)

CANTO AL VANGELO - Alleluia

Dal Vangelo secondo Marco (c. 12)

38 Gesù diceva loro nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe
vesti, ricevere saluti nelle piazze,39avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei
banchetti.40Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una
condanna più severa». 41
Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano
molte. 42Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. 43Allora, chiamati
a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro
più di tutti gli altri. 44Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua
miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

MEDITAZIONE di chi presiede la preghiera

AFFIDAMENTO E IMPEGNO

C. L'amore di Dio è fedele: accompagna le stagioni della vita e orienta la storia secondo il disegno della sua Provvidenza. Per questo possiamo pregare con fiducia, dicendo:

R. Rendici testimoni della vera gioia, Signore.

Uno o più ADULTI:
Donaci occhi e cuori nuovi, Signore,
perché nella nostra vita non inseguiamo l'apparenza
ma assumiamo sinceramente la responsabilità dell'esemplarità.

Donaci occhi e cuori nuovi, Signore
per guardare il mondo
contemplandone la bellezza,
denunciandone le contraddizioni,
custodendolo perché casa comune.

Preghiamo

Uno o più GIOVANI:
Donaci orecchi attenti, Signore
perché ascoltiamo la storia del tuo Popolo
e, in esso, la storia dell'Azione Cattolica
accogliendola come eredità.
A noi, che tu rendi entusiasti e attenti alla novità,
dona la capacità di discernimento
sulla nostra vita, sui nostri impegni,
sul cammino di tutta la Chiesa.

Preghiamo.

Uno o più GIOVANISSIMI:
Donaci mani aperte, Signore:
dal Vangelo impariamo
a non accontentarci del superfluo, del superficiale,
né nel rapporto con te,
né nelle relazioni con gli altri.
Ci hai fatti capaci di grandezza:
aiutaci a vincere ogni pigrizia e ogni scoraggiamento;
a non rassegnarci e a non fermarci alla mediocrità.
Così oseremo mettere in gioco, come la vedova,
tutta la nostra vita.

Preghiamo.

Uno o più RAGAZZI:
Donaci un passo deciso, Signore:
per seguire te e la tua Parola
e per accompagnare i giovani e gli adulti
verso il futuro della Chiesa
e dell'Azione Cattolica.
Aiutaci a fare sempre il primo passo
perché ciascuno di noi
è una missione in questo mondo.

Preghiamo.

TUTTI:
Donaci, Signore, il coraggio
per continuare ad essere un popolo di discepoli-missionari
che vivono e testimoniano la gioia.
Sappiamo e crediamo che tu, Signore, ci ami
di un amore infinito.
Insieme a Te e per Te
vogliamo amare profondamente
la storia in cui abitiamo.
Invochiamo la tua benedizione su di noi,
sull'Azione Cattolica
che nutre la nostra fede e promuove il nostro impegno,
su tutta la Chiesa, tua sposa.

BENEDIZIONE

C: Il Signore sia con voi.
T: E con il tuo spirito

C: Per intercessione di Maria Immacolata,
Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio + e Spirito Santo
T: Amen

C: Siate pronti a donare tutto quanto avete per vivere, andate in pace.
T: Rendiamo grazie a Dio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE degli ADERENTI e CONSEGNA delle TESSERE

Il presidente parrocchiale, a nome di tutti gli aderenti, prega con queste parole di Papa Francesco (pronunciate in Piazza San Pietro il 31 maggio 2013)

Maria, donna dell'ascolto,
rendi aperti i nostri orecchi;
fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù
tra le mille parole di questo mondo;
fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo,
ogni persona che incontriamo,
specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

Maria, donna della decisione,
illumina la nostra mente e il nostro cuore,
perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù,
senza tentennamenti;
donaci il coraggio della decisione,
di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

Maria, donna dell'azione,
fa' che le nostre mani e i nostri piedi
si muovano "in fretta" verso gli altri,
per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù,
per portare, come te, nel mondo
la luce del Vangelo.

T: Amen.

C: Noi ti benediciamo, o Padre,
perché sempre accompagni il cammino del tuo Popolo.
Ti preghiamo per questi tuoi figli
che, attraverso l'Azione Cattolica,
oggi rinnovano il loro impegno
mettendo nelle Tue mani "tutto quanto hanno per vivere".
Il Tuo amore li custodisca.
Il Tuo Spirito li guidi e li infiammi di una autentica "passione cattolica"

perché ciascuno, secondo le sue possibilità,
possa vivere la dolce e confortante gioia di evangelizzare.
Accogli e benedici +
il "sì" che, sull'esempio di Maria e di tanti santi, beati e testimoni,
essi oggi rinnovano,
perché diventi capace di generare,
nella Chiesa e per il mondo,
una vita nuova, una fraternità universale, una carità fattiva.
Per Cristo nostro Signore.

T: Amen

FESTA DELL'ADESIONE - 8 DICEMBRE 2017

PREGHIERA DEI FEDELI durante la celebrazione della S. Messa

(a quelle già previste, si possono aggiungere le intenzioni seguenti, a discrezione anche di chi presiede la celebrazione)

- Per tutti noi che confermiamo la nostra adesione all'Azione Cattolica: il Signore ci doni la fiducia e la fedeltà necessarie per raggiungere tutte le periferie ed in esse portare la maternità della Chiesa, preghiamo.

- Per i responsabili ed educatori dell'Azione Cattolica parrocchiale, perché condividano la bellezza e le sfide dell'impegno a cui sono stati chiamati, e vivano il tempo del servizio come un'opportunità, preghiamo.

- Per gli adulti dell'Azione Cattolica, perché sentano la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale, preghiamo.

- Per i giovani dell'Azione Cattolica, perché aiutino tutta la Chiesa a rimanere aperta alla realtà che ci circonda, cercando senza timore il dialogo con chi vive accanto a noi, anche con chi la pensa diversamente ma come noi desidera la pace, la giustizia, la fraternità, preghiamo.

- Per i ragazzi dell'ACR, perché si sentano sempre amati da Dio attraverso i fratelli più grandi, possono sentirsi accolti così come sono, e possano essere accompagnati attraverso percorsi di maturazione umana e spirituale, preghiamo.